

Modalità di compilazione del modello eas da parte delle associazioni sportive dilettantistiche

In vista dell'imminente scadenza del 15 dicembre p.v. per l'invio del modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi (modello EAS) si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alla compilazione del modello stesso

Associazioni e società sportive dilettantistiche

Pur essendo previsto dall' articolo 30 del DL n. 185 l'esonero dalla presentazione del modello EAS per "*le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte nel registro del Comitato olimpico nazionale italiano che non svolgono attività commerciale*" si ricorda, come evidenziato nella citata circolare n. 12 del 9 aprile 2009, che sono tenute all'onere della trasmissione del modello le associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività strutturalmente commerciali, ancorché "decommercializzate" ai fini fiscali ai sensi degli articoli 148, comma 3, del TUIR e 4, quarto comma, secondo periodo, del DPR n. 633.

Ne consegue che sono tenute alla trasmissione del modello **tutte le associazioni sportive dilettantistiche** che, a fronte delle prestazioni rese nell'ambito di attività strutturalmente commerciali, percepiscono corrispettivi specifici, a nulla rilevando la circostanza che detti corrispettivi vengano eventualmente qualificati come contributo o quota associativa.

E' importante evidenziare la necessità che l'Associazione risulti iscritta nel registro delle associazioni sportive dilettantistiche tenuto dal CONI; infatti l'eventuale mancata iscrizione in detto registro comporta la predisposizione del modello EAS completo e non in forma ridotta.

Contenuto della comunicazione

Le associazioni e società sportive dilettantistiche riconosciute dal CONI, in quanto enti associativi i cui dati sono disponibili presso pubblici registri o amministrazioni pubbliche, possono presentare la **versione ridotta** del modello EAS in cui oltre a compilare il primo riquadro contenente i dati identificativi dell'ente e del rappresentante legale, vanno forniti i dati e le notizie richieste ai rigli 4), 5), 6), 20) 25) e 26)

Modalità di compilazione del modello eas da parte delle associazioni sportive dilettantistiche

Nella prima parte del modello vanno indicati i seguenti dati

- **Codice fiscale"** e, qualora ne sia titolare, la "**Partita IVA**".
- **Denominazione"** indicare la denominazione risultante dall'atto costitutivo.
- **Tipo ente"** apporre il codice 7 se associazione sportiva dilettantistica Codice 10 se società sportiva di capitali o cooperativa 10
- **Data di costituzione"**
- **Data di inizio attività"** La circolare 51 E del 1 dicembre 2009 chiarisce che data di inizio attività (prevista nel primo riquadro del modello Eas – dati relativi all'ente) non si riferisce alla data di inizio attività ai fini Iva ma la data di effettiva operatività dell'ente, che può coincidere o essere

successiva alla “data di costituzione” dell’ente stesso, a prescindere dal possesso della partita IVA. Deve, quindi, intendersi che va, comunque, indicata la data in cui è iniziata l’attività dell’associazione, a prescindere dalla circostanza che l’attività stessa sia istituzionale o commerciale.

- **Sede legale** l’indirizzo completo della ”
- dati relativi al rappresentante legale, firmatario del modello. L’inserimento del numero di telefono, del numero di fax e dell’indirizzo di posta elettronica è facoltativo.

Nella seconda parte del modello vanno compilati i seguenti righi:

4) se l’ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali (barrare la casella “SI” o “NO”)

Va barrata la casella “sì” qualora l’ente abbia articolazioni territoriali e/o funzionali di qualsiasi tipo, a prescindere dalla circostanza che tali articolazioni territoriali e/o funzionali abbiano autonomia tributaria. **E’ da ritenere che, nella quasi generalità dei casi, per le associazioni sportive la risposta debba essere “no”.**

5) se l’ente è un articolazione territoriale e/o funzionale di un altro ente

Va barrata la casella “sì” qualora l’ente associativo, benché costituisca un’articolazione territoriale e/o funzionale di un altro ente, sia autonomo e, pertanto, tenuto all’invio del modello eas. Il codice fiscale deve riferirsi all’ente nazionale, ovverosia all’ente apicale di cui il soggetto che presenta il modello costituisce articolazione.

Si precisa che le articolazioni territoriali e/o funzionali di un ente nazionale si considerano dotate di autonomia tributaria qualora le stesse si configurino come autonomi soggetti d’imposta ai sensi dell’articolo 73 del TUIR.

Come per il rigo precedente, è da ritenere che, nella quasi generalità dei casi, per le associazioni sportive dilettantistiche la risposta debba essere “no”.

6) se l’ente è affiliato a federazioni o enti di carattere nazionale

La casella “sì” va barrata dalle associazioni sportive dilettantistiche, dotate di autonomia tributaria, che abbiano conseguito l’affiliazione presso federazioni o enti di carattere nazionale (ad es.: Comitato olimpico nazionale italiano; federazioni sportive nazionali; enti di promozione sportiva; associazioni di promozione sociale a carattere nazionale).

20) se l’ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità abitualmente od occasionalmente oppure se non percepisce tali proventi.

Nel caso in cui si ricevano proventi per dette attività, va indicato nello spazio apposito, presente nello stesso rigo, l’ammontare di tali proventi, con riferimento all’ultimo esercizio chiuso.

25) il settore nel quale l’ente opera prevalentemente

Occorre indicare un solo settore. Pertanto, l’associazione sportiva indicherà il codice “5” - sport

26) le specifiche attività svolte dall’ente elencate nelle istruzioni

La compilazione del rigo va effettuata indicando le specifiche attività svolte dall’associazione sportiva apponendo il relativo codice rilevabile dalle istruzioni al modello al quale si rimanda.

Ad esempio, va indicato il codice 10 “ (gestione di corsi di istruzione o formazione – scuola pallavolo e/o codice 11”(organizzazione di eventi sportivi
Qualora l’associazione sportiva non svolga alcuna delle attività elencate, può non essere barrata alcuna casella.

Le associazioni che hanno ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica barrano la casella “sì” del rigo 3).

L’Agenzia delle entrate provvederà ad acquisire gli ulteriori dati desumibili dai registri nei quali dette associazioni sono iscritte, secondo modalità che saranno definite di comune accordo con il CONI.

Relativamente ai dati non desunti dai predetti registri, l’Agenzia delle entrate, potrà inoltrare, altresì, specifiche richieste alle singole associazioni oppure alle strutture centrali di appartenenza cui le associazioni interessate abbiano conferito apposito mandato.

Termine di presentazione

Per gli enti già costituiti alla data del 29.11.2008 (data di entrata in vigore del D.L. 185/2008), il modello deve essere presentato **entro il 15 dicembre 2009**.

Per gli enti costituitisi dopo il 29.11.2008, il termine di presentazione è previsto entro 60 giorni dalla data di costituzione; qualora il termine del 60° giorno dovesse scadere prima del 15 dicembre 2009, il modello deve essere presentato entro quest’ultima data.

Ad esempio, se l’ente si è costituito il 30.07.2009, il termine presunto di presentazione (60 giorni) scadrebbe il 27.09.2009; il termine effettivo è il 15.12.2009.

Modalità di presentazione

Il modello, che è disponibile sul sito dell’Agenzia delle Entrate in formato elettronico, deve essere presentato all’Agenzia delle Entrate **in via telematica** direttamente, ovvero mediante gli intermediari abilitati.

La trasmissione telematica dei dati contenuti nel modello è effettuata utilizzando il prodotto informatico denominato “MODELLOEAS”, reso disponibile gratuitamente dall’Agenzia delle Entrate nel sito www.agenziaentrate.gov.it.



MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per le finalità di accertamento dei dati dichiarati.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante del contribuente.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

L'indicazione del numero di telefono o cellulare, del fax e dell'indirizzo di posta elettronica è invece facoltativa e consente di ricevere gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate informazioni e aggiornamenti su scadenze, novità, adempimenti e servizi offerti.

Modalità del trattamento

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini fiscali da parte degli enti associativi da presentare ai sensi dell'articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, può essere consegnato ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nel modello:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito, a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgono della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare, o i responsabili del trattamento, l'interessato in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre, 97 - 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

MODELLO PER LA COMUNICAZIONE DEI DATI RILEVANTI AI FINI FISCALI DA PARTE DEGLI ENTI ASSOCIATIVI

Articolo 30 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185,
convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2

Mod. N. 0 1

DATI RELATIVI ALL'ENTE	Codice fiscale 0 3 0 0 1 6 6 0 X X X	Partita IVA 0 1 1 4 7 8 2 1 X X X	
	Denominazione ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA XXX	Tipo ente 07	Data di costituzione giorno mese anno 01 01 2008
			Data inizio attività giorno mese anno 01 01 2008
Sede legale	Comune ROMA	Provincia (sigla) RM	C.a.p. 00100
	Indirizzo VIA XXX	Numero civico 10	Codice Comune H501
RAPPRESENTANTE LEGALE	Codice fiscale R S S M R C 7 0 A 0 1 X X X X X	Cognome ROSSI	
		Nome MARCO	
		Sesso (barrare la relativa casella) M <input checked="" type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/>	
	Data di nascita giorno mese anno 01 01 1970	Comune (o Stato estero) di nascita ROMA	
	Telefono Fax Indirizzo di posta elettronica	Provincia (sigla) RM	
DICHIARAZIONI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE	Il sottoscritto, nella qualità di rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, DICHIARA		
	1) che non viene svolta in via esclusiva o principale attività commerciale		
	2) che è stato adottato lo statuto	SI	NO
	3) che l'ente ha personalità giuridica	SI	NO
	4) che l'ente ha articolazioni territoriali e/o funzionali	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	5) che l'ente è un'articolazione territoriale e/o funzionale di altro ente C.F.	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	6) che l'ente è affiliato a federazioni o gruppi	SI	NO <input checked="" type="checkbox"/>
	7) che le modalità di convocazione degli associati prevedono:	convocazione individuale <input type="checkbox"/> convocazione collettiva <input type="checkbox"/>	
	8) che gli associati maggiorenni hanno parità di diritti nell'elettorato attivo e passivo	SI	NO
	9) che le quote associative sono uguali e non differenziate	SI	NO
	10) che i componenti degli organi amministrativi percepiscono compensi, indennità, rimborsi spese forfetari	SI	NO
	11) che è redatto il rendiconto economico-finanziario annuale	SI	NO
	12) che l'ente svolge attività nei confronti degli associati verso corrispettivi specifici	SI	NO
	13) che l'ente svolge attività nei confronti dei non associati a pagamento	SI	NO
	14) che gli associati corrispondono la sola quota associativa ordinaria	SI	NO
	15) che l'attività nei confronti dei non associati è svolta:	abitualmente <input type="checkbox"/> occasionalmente <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
	16) che l'ente si avvale di personale dipendente	SI	NO
	17) che l'ente utilizza locali di proprietà	SI	NO
	18) che l'ente utilizza locali in locazione	SI	NO
	19) che l'ente utilizza locali in comodato gratuito	SI	NO
	20) che l'ente riceve proventi per attività di sponsorizzazione o pubblicità:	abitualmente <input type="checkbox"/> occasionalmente <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> 5.000,00	
	21) che l'ente si avvale di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi	SI	NO
	22) che l'ente effettua vendita di beni o prestazione di servizi	SI	NO
	in caso affermativo specificare se i prezzi praticati sui beni venduti o sui servizi prestati sono:		
	1. inferiori a quelli di mercato	SI	NO
	2. concordati con l'ente pubblico in base ad apposita convenzione	SI	NO
	3. fissati in maniera differenziata a seconda delle condizioni economiche e sociali dei destinatari	SI	NO
	23) che l'ammontare delle entrate dell'ente (media degli ultimi tre esercizi) è pari a euro:	5.000,00	
	24) che il numero di associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso è pari a:	fino a 20 <input type="checkbox"/> da 21 a 100 <input type="checkbox"/> da 101 a 500 <input type="checkbox"/> oltre 500 <input type="checkbox"/>	
	25) che l'ente opera prevalentemente nel seguente settore (vedere istruzioni):	0 5	
	26) che l'ente svolge le seguenti specifiche attività (vedere istruzioni):	1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5 <input type="checkbox"/> 6 <input type="checkbox"/> 7 <input type="checkbox"/> 8 <input type="checkbox"/> 9 <input type="checkbox"/> 10 <input checked="" type="checkbox"/> 11 <input checked="" type="checkbox"/> 12 <input type="checkbox"/> 13 <input type="checkbox"/> 14 <input type="checkbox"/> 15 <input checked="" type="checkbox"/> 16 <input type="checkbox"/> 17 <input type="checkbox"/> 18 <input type="checkbox"/> 19 <input type="checkbox"/> 20 <input type="checkbox"/> 21 <input type="checkbox"/> 22 <input type="checkbox"/> 23 <input type="checkbox"/> 24 <input type="checkbox"/> 25 <input type="checkbox"/> 26 <input type="checkbox"/>	

27) che gli amministratori dell'ente sono: C.F. _____
 C.F. _____
 C.F. _____

28) che uno o più amministratori sono assunti anche come dipendenti SI NO

29) che uno o più amministratori svolgono la medesima funzione anche in altre associazioni non lucrative SI NO

30) che le erogazioni liberali ricevute sono pari a euro: _____,00

31) che i contributi pubblici ricevuti sono pari a euro: _____,00

32) che esistono avanzi di gestione SI NO

33) che l'ente organizza manifestazioni per la raccolta di fondi numero _____ giorni _____ SI NO

34) che per la raccolta fondi viene redatto apposito rendiconto finanziario SI NO

35) che l'atto costitutivo e/o lo statuto redatto ai fini dell'applicazione della normativa prevista dai commi 3, 5, 6 e 7 dell'art. 148 del Tuir e dai commi 4, secondo periodo, e 6 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 è stato elaborato nella forma di (barrare la casella appropriata):

Atto pubblico Scrittura privata autenticata Scrittura privata registrata

registrato presso l'ufficio di Codice Comune _____ Data _____/_____/_____
giorno mese anno Numero registrazione _____ Serie _____

e che sono state apportate modifiche (eventuali) all'atto costitutivo e/o allo statuto mediante i seguenti atti:

36) che nell'atto costitutivo e/o nello statuto sono previsti espressamente i seguenti requisiti di cui al comma 8 dell'art. 148 del Tuir e del comma 7 dell'art. 4 del D.P.R. 633 del 1972 (confermare barrando le caselle):

(vedere istruzioni) lett. a) lett. b) lett. c) lett. d) lett. e) lett. f)

37) di avere optato per il regime forfetario di cui alla legge n. 398 del 1991 SI NO

38) di eleggere domicilio presso l'intermediario di cui si è avvalso per la trasmissione telematica, ai fini di ogni comunicazione inerente il presente modello (in caso di presentazione tramite intermediario)

PERDITA DEI REQUISITI Il sottoscritto dichiara di non essere più in possesso dei requisiti qualificanti previsti dalla normativa tributaria richiamati dall'art. 30 del D.L. n. 185 del 2008 Decorrenza giorno mese anno _____/_____/_____

SOTTOSCRIZIONE FIRMA _____

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA Codice fiscale dell'intermediario **PRCMRC63L11L719Q** N. iscrizione all'albo dei C.A.F. _____

Riservato all'intermediario Data dell'impegno giorno mese anno **10 11 2009** FIRMA DELL'INTERMEDIARIO _____